

Si ricorda che:

- *in caso di Raggruppamenti/ConSORZI costituendi il presente allegato dovrà essere compilato dal legale rappresentante del capogruppo/ConSORZIO e sottoscritto da tutti i componenti il RT/ConSORZIO;*
- *in caso di Raggruppamenti/ConSORZI costituiti il presente allegato dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del capogruppo/ConSORZIO;*
- *in caso di partecipazione in forma di ConSORZIO Stabile/ConSORZIO tra società cooperative dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del ConSORZIO.*

ALLEGATO VI OFFERTA TECNICA

ISTRUZIONI

La BUSTA B - "OFFERTA TECNICA -", dovrà contenere, a pena di esclusione:

B.1 Relazione Tecnico-Illustrativa, articolata in:

Premesse

1. *Intenti progettuali*
2. *Conformità con gli strumenti vigenti*

Elementi valutativi

1. *Ipotesi di recupero funzionale e di riutilizzo ai fini produttivi;*
2. *Manutenzione, conservazione e monitoraggio del bene;*
3. *Contributo all'incremento occupazionale del territorio;*
4. *Sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico*

La Relazione Tecnico-Illustrativa dovrà, a pena di esclusione, essere compilata in tutte le sue parti secondo il format proposto di seguito nel presente Allegato e debitamente sottoscritto.

Ad ogni elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo quanto dettagliato nell'Avviso di Gara al punto 5.1.1 .

B.2 Materiali Illustrativi, da elaborare secondo le specifiche di seguito indicate e da inserire nella BUSTA B a corredo della Relazione Tecnico - Illustrativa, consistono in:

Elaborati

1. *Inquadramento*
2. *Nuovi usi*
3. *Interventi*
4. *Vision*

Tutti gli elaborati indicati dovranno essere debitamente sottoscritti, a pena di esclusione.

Si precisa che tutti i documenti costituenti l'Offerta Tecnica, da inserire nella BUSTA B:

- non dovranno contenere alcun elemento riguardante l'Offerta Economico-Temporale e, pertanto, **sarà causa di esclusione l'indicazione nell'Offerta Tecnica del canone e della durata** offerti, ovvero di elementi economici da cui essi possano essere inequivocabilmente desunti;*
- dovranno essere forniti, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto digitale (in formato pdf); in caso di discordanza tra la documentazione fornita su supporto digitale e quella su supporto cartaceo farà fede esclusivamente quest'ultima.*

Procedura per la “concessione di valorizzazione - ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. n. 410/2001 – dell’immobile di proprietà Igea Spa denominato:

☐ *Rampa Miniera di San Giovanni, località Miniera di San Giovanni, Comune di Iglesias;*

☐ *Ex Garage, località Miniera di Masua, Comune di Iglesias;*

☐ *Parte dell’Ex Officina, località Miniera di Masua, Comune di Iglesias.*

TITOLO DELLA PROPOSTA _____

I. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Premesse

1. Intenti progettuali

Al fine di individuare le caratteristiche generali della proposta progettuale e la gamma di funzioni che si intende sviluppare in coerenza con i principi e le linee guida delle direttive allegate alla Delib. G.R. n. 23/2 del 8.05.2018, per il rilascio dell'autorizzazione per interventi di riutilizzo del patrimonio minerario diversi dalla coltivazione del giacimento ai sensi dell'articolo 20, commi 7 e 9, della L.R. 9 marzo 2015, n.5, si richiede al soggetto proponente di dichiarare quanto segue:

Il sottoscritto intende sviluppare una proposta progettuale con le seguenti caratteristiche (max 1500 caratteri):

2. Conformità con gli strumenti vigenti

Si precisa che nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva, successiva all'aggiudicazione, la proposta vincitrice e le scelte in merito agli interventi dovranno essere sottoposte all'autorizzazione regionale di cui all'art. 3 delle Direttive allegate alla delib. G.R. n.23/2 del 8.05.2018 e all'approvazione degli Enti competenti in materia edilizia e di tutela e presentate secondo le modalità e le procedure amministrative previste. Tuttavia si richiede al soggetto proponente di dichiarare quanto segue:

Il sottoscritto

A. intende sviluppare una proposta progettuale:

- *in linea con i principi di tutela e salvaguardia, ovvero che tenga in considerazione i principi di:*
 - *tutela del valore culturale e identitario del bene;*
 - *unitarietà della fabbrica e dei suoi elementi costitutivi;*
 - *compatibilità, reversibilità, minimo intervento ed eco-sostenibilità;*

- *conservazione delle superfici, delle strutture in genere o delle singole unità edilizie, nel rispetto dell'organicità del complesso;*
 - *salvaguardia del contesto naturale in cui il bene è inserito e delle caratteristiche originarie che lo connotano.*
- *nel rispetto dei vincoli di interesse storico-artistico e paesaggistico e degli strumenti vigenti in materia di tutela, di pianificazione urbana e territoriale ed edilizia.*
- B. **è consapevole** che, con riferimento ad oneri e standard di urbanizzazione, il concessionario dovrà verificare con l'Amministrazione Comunale le modalità di calcolo e realizzazione.

Elementi di valutazione

1. Ipotesi di recupero e riuso

Descrizione dell'ipotesi di recupero funzionale e riuso del bene che il proponente intende sviluppare per la valorizzazione del bene. La proposta sarà valutata in termini di coerenza con le Direttive allegate alla Delib. G.R. n.23/2 del 8.05.2018, e in relazione alle specifiche azioni che i partecipanti intendono intraprendere ai fini della tutela e della conservazione del bene

1.a Principi generali della proposta

1.a.1. Concept e obiettivi generali (max 1500 caratteri)

1.a.2. Coerenza con i principi generali del Direttive allegate alla Delib. G.R. n.23/2 del 8.05.2018 relativamente al riutilizzo di patrimonio minerario dismesso, max 1500 caratteri)

1.a.3. Coerenza con il carattere storico, artistico, identitario, nonché con l'autenticità del bene (max 1500 caratteri)

1.b. Modalità di intervento per il recupero dell'immobile in coerenza con gli strumenti vigenti, di tutela e di pianificazione territoriale e urbana

1.b.1. Coerenza dei materiali e delle tecniche utilizzati (l'approfondimento dei materiali bio-ecocompatibili andrà eventualmente sviluppato nel punto 3.b.1.) (max 1500 caratteri)

1.b.2. Coerenza con i caratteri architettonici e con le prescrizioni di tutela (max 1500 caratteri)

2. Manutenzione, conservazione e monitoraggio del bene.

Indicazione del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria (attività, tempistiche, prestazioni attese) e del piano di monitoraggio (frequenze di controllo, verifica prestazioni, etc.) della struttura, anche attraverso il ricorso a tecnologie e sistemi innovativi.

3) Contributo all'incremento occupazionale del territorio

indicazione delle modalità attraverso cui la proposta intende innescare un processo duraturo di sviluppo locale volto all'integrazione con il sistema territoriale con riguardo alle prospettive di sviluppo locale, dei livelli di ricaduta occupazionale e di sviluppo economico.

4) Sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico.

Descrizione degli elementi caratterizzanti la proposta secondo il principio di efficienza energetica e delle specifiche azioni che il proponente intende mettere in campo in termini di miglioramento della performance energetica del bene, conseguito attraverso riduzione dei consumi e implementazione di fonti rinnovabili, con particolare riferimento alle "Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale" (DDG Rep. 701 del 20 agosto 2013). Il punteggio sarà inoltre attribuito con riferimento ai seguenti aspetti: il miglioramento della classe energetica e l'utilizzo di dispositivi a basso consumo, l'implementazione di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'utilizzo di sistemi ed impianti con caratteristiche migliorative rispetto alla normativa vigente.

5.a Criteri caratterizzanti la proposta secondo il principio di efficienza energetica

5.a.1. Filosofia generale del progetto in relazione agli elementi di efficienza energetica (max 1500 caratteri)

5.a.2. Specifiche azioni di miglioramento dell'efficienza energetica (max 1500 caratteri)

5.b. Criteri specifici di efficienza energetica

5.b.1. Utilizzo di dispositivi a basso consumo (max 1500 caratteri)

Esempi:

- Installazione di lampade LED, uso di elettrodomestici a basso consumo in classe almeno A+
- Installazione di sistemi domotici per il controllo della temperatura interna

5.b.2. Implementazione produzione di energia da fonti rinnovabili *(max 1500 caratteri)*

Esempi:

- Installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare attenzione alla loro integrazione architettonica con l'immobile

5.b.3. Utilizzo di sistemi ed impianti con caratteristiche migliorative rispetto alla normativa vigente *(max 1500 caratteri)*

Esempi:

- Incremento nella prestazione degli elementi edilizi e degli impianti, rispetto alla normativa di riferimento (Decreto interministeriale 26 giugno 2015 – Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici)

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data

_____, _____

FIRMA

(per concorrente singolo)

FIRMA

(capogruppo del RT o consorzio ordinario)

FIRMA

(mandante del RT o consorzio ordinario costituendo)

FIRMA

(mandante del RT o consorzio ordinario costituendo)

II. MATERIALI ILLUSTRATIVI

Elaborati

A corredo della Relazione Tecnico-Illustrativa e al fine di una migliore rappresentazione della proposta progettuale, dovranno essere presentati tutti i seguenti elaborati debitamente sottoscritti, a pena di esclusione:

1. Inquadramento territoriale

Planimetria generale di inquadramento del sistema territoriale di riferimento e dell'immobile in rapporto al tessuto urbano e al paesaggio, in scala idonea, in funzione degli aspetti che si vuole evidenziare.

(max 2 tavole, max formato A3)

2. Nuovi usi

Piante in scala idonea, con i layout funzionali relativi agli spazi interni ed esterni.

(max 4 tavole, max formato A3)

3. Interventi

Piante in scala idonea, con l'indicazione degli interventi di recupero e conservazione relativi.

(max 4 tavole, max formato A3)

4. Vision

Descrizione dell'ipotesi progettuale, restituzione a scelta, in opportuna scala metrica, di prospetti, sezioni, viste tridimensionali a piacere – foto, foto da modello, fotomontaggio, render, schizzo, etc.

(max 2 tavole, max formato A3)